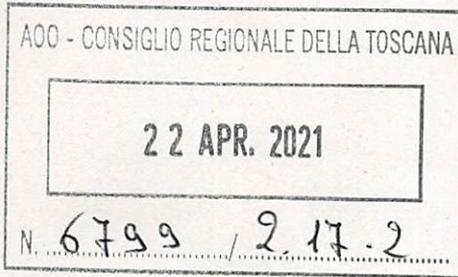




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier



Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
SEDE

Interrogazione a risposta orale (ai sensi dell'art. 173 del Regolamento interno)

Oggetto: in merito al riutilizzo dei vecchi apparecchi televisivi durante il passaggio al nuovo digitale terrestre.

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che,

a partire dal 1° Settembre 2021 tutti i multiplex nazionali (ovverosia tutte le emittenti dei canali nazionali) passeranno in codifica MPEG-4 (o più propriamente AVC);

durante l'ultima decade di Giugno 2022 ci sarà, sempre a livello nazionale, il passaggio alle trasmissioni DVB-T2. Questo passaggio manderà "a nero" un numero molto alto di TV e decoder (si parla di almeno 15-20 milioni di apparecchi in Italia, solo nelle prime case);

la transizione verso il nuovo standard lascerà libera la banda delle frequenze intorno ai 700 MHz agli operatori telefonici per il pieno sviluppo della nuova tecnologia mobile 5G;

la legge di Bilancio 2021 prevede il bonus Tv, un contributo di 50 euro per l'acquisto di apparecchiature televisive per l'adeguamento alla nuova tecnologia di trasmissione DVBT-2; possono accedere all'agevolazione i cittadini con Isee fino a 20 mila euro.

Preso atto che,

a partire dal 1° Settembre 2021 non saranno più funzionanti nella ricezione televisiva i dispositivi non dotati di decoder per la ricezione dei canali HD (apparecchi, questi, commercializzati durante il primo decennio degli anni 2000);

a partire da Giugno 2022 non potranno più ricevere il segnale televisivo anche gli apparecchi non dotati di decoder DVB-T2;

l'art. 3 del Decreto Legge del 31 Dicembre 2014, n. 192, ha obbligato alla vendita nel territorio nazionale dal 1 Gennaio 2017 di soli apparecchi che "integrano un sintonizzatore digitale per la ricezione di programmi in tecnologia DVB-T2 con tutte le codifiche approvate nell'ambito dell'ITU" (Unione internazionale delle telecomunicazioni).

Considerato che,

la transizione verso il segnale del nuovo digitale terrestre sarà graduale e interesserà le diverse regioni italiane appartenenti alle rispettive aree, secondo un preciso calendario che stabilisce quando avverrà il passaggio al DVB-T2;

la regione Toscana, che rientra nella cosiddetta "area 1" insieme alle regioni Liguria, Umbria, Lazio, Campania, Sardegna, sarà interessata da questa transizione a partire dal 1° Gennaio 2022 e fino al 31 Marzo 2022;

la transizione tecnologica di cui sopra comporterà per molte famiglie l'acquisto di un nuovo decoder, anche grazie a contributi statali, al fine di poter continuare a ricevere i canali TV. Altri nuclei familiari opereranno invece per la sostituzione dell'apparecchio televisivo;

solamente a partire dal 1° Gennaio 2017 i dispositivi in vendita sono obbligatoriamente forniti del decoder per la ricezione del nuovo segnale;

al termine del processo di transizione tecnologica di cui sopra, molti televisori oggi in funzione non saranno più compatibili con la trasmissione del nuovo digitale terrestre (Il Sole 24 Ore stima dai 15 ai 20 milioni di apparecchi televisivi attualmente presenti in Italia).

Rilevato che,

i televisori in sostituzione sono tutti dotati delle tecnologie HDMI o VGA per la ricezione di contenuti multimediali in streaming provenienti da computer o da altri dispositivi elettronici;

le attività delle associazioni di volontariato necessitano sempre più spesso di strumenti di proiezione multimediale durante conferenze, convegni, cineforum, iniziative educative ed altre attività;

gli apparecchi televisivi ancora funzionanti, ma in fase di dismissione da parte della popolazione per la succitata transizione tecnologica, potrebbero essere donati alle associazioni di volontariato presenti nel territorio della regione Toscana.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

interroga il Presidente e la Giunta regionale per sapere

se si intendono mettere in campo azioni per favorire il riutilizzo dei vecchi apparecchi televisivi a seguito della transizione tecnologica programmata per i prossimi due anni, evitando così di dismettere dispositivi ancora perfettamente funzionanti ri-destinandoli a nuovi impieghi.

Il Consigliere

Luciana Bartolini

